

## Dialogo Indipendente Food Systems Summit

### Azione locale, connessioni globali!

**Il ruolo delle reti, delle pratiche e delle politiche locali del cibo per un sistema alimentare più giusto, sano, sostenibile e democratico.**

17-18 Giugno 2021, ore 15:00-18:30

<p><b>Concept Note</b></p>	<p>La <b>diversità biologica e sociale</b> è alla base della vita dei sistemi naturali e sociali; i <b>sistemi locali del cibo</b>, con la diversità dei propri patrimoni agro-ittico-biologici, socio-economici e culturali, rappresentano una risorsa strategica da valorizzare per la transizione verso un <b>sistema alimentare più sostenibile, resiliente, giusto, salutare e democratico</b>. Per la <b>transizione ecologica, e per la sicurezza e sovranità alimentare</b>, tale diversità rappresenta un valore condiviso attraverso cui costruire un ponte di interconnessione, scambio e collaborazione internazionale nell'ambito del Food Systems Summit e in stretta relazione con i lavori del G20 e di COP26. <b>L'Italia è uno straordinario laboratorio di esperienze di innovazione e diversità territoriale</b>: biologica, di modelli di business, di azione sociale, di comunità, di politiche e di strumenti di governance. L'Italia costituisce un caso di studio dove poter identificare processi di trasformazione in atto a partire dai quali generare un <b>confronto ed una condivisione con gli altri paesi nel nord e sud del mondo</b>. Il rilancio dei sistemi locali del cibo è diventato un asse strategico della strategia europea Farm to Fork, un nuovo ambito di intervento per gli organismi internazionali ed una priorità per la politica alimentare italiana.</p> <p>I sistemi agro-ittico-alimentari locali sono gli spazi fisici e socio-economici delle comunità del cibo, i luoghi privilegiati della tutela della diversità agro-ittico-biologica, di pratiche agroecologiche, di pratiche di pesca e acquacoltura sostenibile, della tutela del paesaggio e della produzione di servizi ecosistemici. I sistemi del cibo locale sono uno spazio-mercato protetto che garantisce la sopravvivenza delle piccole aziende agro-alimentari, della pesca e dell'acquacoltura, sono i luoghi della lotta allo spreco alimentare e della redistribuzione di cibo ai più bisognosi, delle filiere corte e della riconnessione tra città e campagna, dell'innovazione tecnologica, sociale ed organizzativa, del turismo rurale. I sistemi locali del cibo rappresentano anche un nuovo modello di cooperazione e di partenariato territoriale tra le istituzioni e gli attori di sviluppo, della ricerca, della società civile e di impresa. Sono gli spazi di nuove politiche e sistemi di governance innovativi come le comunità del cibo, i distretti (rurali, agricoli, biologici, del cibo), i consigli del cibo e le strategie alimentari comunali, sono i luoghi della democrazia alimentare e quindi del controllo del sistema alimentare dal basso.</p> <p>Il Dialogo Indipendente <b>Azione locale, connessioni globali!</b> si pone l'obiettivo di elaborare un <b>documento di visione e impegno</b> in cui definire il <b>ruolo della ri-territorializzazione</b> nella <b>transizione verso un sistema alimentare più giusto, sano, sostenibile, resiliente e democratico</b>. Il Dialogo si propone di rappresentare il ruolo delle reti, delle pratiche e delle politiche locali del cibo nella transizione e, a partire da questa rappresentazione, identificare gli impegni degli attori e le politiche a supporto dei sistemi locali e della ri-territorializzazione del cibo. Il dialogo <b>Azione locale, connessioni globali!</b> condurrà un'esplorazione del "<b>laboratorio Italia</b>" con l'obiettivo di identificare <b>progetti, le iniziative, i processi e le politiche innovative e di trasformazione</b> in atto nei <b>sistemi agro-ittico-alimentari locali</b>. A partire dalle esperienze del "laboratorio Italia", si identificheranno le <b>raccomandazioni per l'impegno italiano</b>, che potranno essere condivise durante il Food Systems Summit con gli altri paesi nel nord e sud del mondo, e sviluppate in stretta relazione con i lavori del G20 e di COP26.</p>
<p><b>Convenors</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rete Italiana Politiche Locali del Cibo</li> <li><input type="checkbox"/> Slow Food</li> <li><input type="checkbox"/> Link2007</li> <li><input type="checkbox"/> Economy of Francesco</li> </ul>
<p><b>Curator</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Giaime Berti, Scuola Superiore Sant'Anna, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo</li> </ul>
<p><b>In collaborazione con</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale</li> <li><input type="checkbox"/> Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali</li> <li><input type="checkbox"/> Campagna Amica – Coldiretti</li> <li><input type="checkbox"/> CIA – Agricoltori Italiani</li> </ul>

In collaborazione con:

**Giovedì, 17 Giugno 2021, 15:00-18:30**

15.00 – 15.05	Benvenuto	<b>Giaime Berti</b> , Scuola Superiore Sant'Anna, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo
15.05 – 15.10	L'Italia verso il Food System Summit	<b>Giorgio Marrapodi</b> , Direttore Generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri
15.10 – 15.15	L'Italia tra Food System Summit e G20	.....Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
15.15 – 15.30	Perché un dialogo sui sistemi locali del cibo	<b>Egidio Dansero</b> , Università di Torino, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo <b>Roberto Ridolfi</b> , Link 2007
15.30 – 15.50	.....	<b>Gianluca Brunori</b> , Università di Pisa, Presidente 5th SCAR Foresight Expert Group della Commissione Europea
15.50 – 16.00	Presentazione della metodologia di lavoro	<b>Giaime Berti</b> , Scuola Superiore Sant'Anna, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo
16.00 – 17.30	Gruppi di lavoro	<b>Facilitatori, segretari di gruppo e partecipanti ai gruppi di lavoro</b>
17.30 – 17.40	Pausa	
17.40 – 18.20	Restituzione in plenaria	<b>Facilitatori</b> <b>Giaime Berti</b> , Scuola Superiore Sant'Anna, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo
18.20 – 18.30	Sintesi finale e chiusura	<b>Giaime Berti</b> , Scuola Superiore Sant'Anna, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo

**Politiche, governance e comunità**

Gruppi di lavoro	Aree tematiche
<b>1. Sistemi locali del cibo ed innovazione</b>	Innovazione tecnologica, sociale, istituzionale, organizzativa, di business model
<b>2. Politiche del cibo multilivello</b>	Strategia Urbane, Consigli del Cibo, politiche alimentari regionali, politiche nazionali e politiche europee, integrazione delle politiche, sistemi di conoscenza ed informazione per la programmazione
<b>3. Movimenti del cibo e sistemi alimentari locali</b>	GAS, CSA, distretti solidali, movimenti ambientalisti, movimenti contadini
<b>4. Comunità del cibo e nuove forme di governance</b>	Comunità del Cibo, distretti agricoli, rurali, del cibo, biologici
<b>5. Cibo, educazione e cultura</b>	Educazione alimentare, orti urbani e scolastici, modelli educativi, tradizioni e cultura, arte.
<b>6. La dieta Mediterranea come dieta sostenibile e modelli di consumo</b>	Salute, benessere, prevenzione, abitudini alimentari, abitudini d'acquisto, architettura della scelta
<b>7. Azione locale per la lotta allo spreco alimentare e sviluppo dell'economia circolare</b>	Spreco lungo le fasi del sistema alimentare, distribuzione, packaging, gestione dei rifiuti, trasformazione, redistribuzione surplus a fini sociali
<b>8. Azione locale, cibo e inclusione sociale</b>	Povertà alimentare, Accesso al cibo, gruppi vulnerabili (mappatura e monitoraggio), reti di solidarietà, economia civica, sistemi di allerta e intervento rapido, sistemi di allerta e di intervento rapidi, politiche sociali e politiche europee

In collaborazione con:

**Venerdì, 18 Giugno 2021, 15:00-18:30**

15.00 – 15.05	Benvenuto	<b>Giaime Berti</b> , Scuola Superiore Sant’Anna, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo
15.05 – 15.15		
15.15 – 15.25	.....	<b>Suor Alessandra Smerilli</b> , Economy of Francesco, Sottosegretario Dicastero per lo Sviluppo umano integrale
15.15 – 15.20	Perché un dialogo sui sistemi locali del cibo	<b>Raoul Tiraboschi</b> , Slow Food Italia
15.20 – 15.25	.....	....., Confederazione Italiana Agricoltori
15.25 – 15.30	.....	, Campagna Amica
15.40 – 15.45	Il dialogo Indipendente “Perdite, eccedenze agroalimentari, spreco domestico e dieta Mediterranea: visione e impegno del sistema agroalimentare italiano”	<b>Andrea Segrè</b> , Università di Bologna, Coordinatore Gruppo di Lavoro Perdite, Eccedenze, Spreco e Dieta Mediterranea
15.45 – 15.50	Il dialogo Indipendente “BUONO! Il Buono! della dieta mediterranea e dell’agrifood italiano verso il Food System Summit. Storie italiane di agricoltura, territori e cibo sostenibili”.	<b>Angelo Riccaboni</b> , Università di Siena, Coordinatore Gruppo di Lavoro Buone pratiche dell’Industria agroalimentare
15.50 – 16.00	Presentazione della metodologia di lavoro	<b>Giaime Berti</b> , Scuola Superiore Sant’Anna, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo
16.00 – 17.30	Gruppi di lavoro	<b>Facilitatori e partecipanti</b> ai gruppi di lavoro
17.30 – 17.40	Pausa	
17.40 – 18.20	Restituzione in plenaria	<b>Facilitatori</b> <b>Giaime Berti</b> , Scuola Superiore Sant’Anna, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo
18.20 – 18.30	Sintesi finale e chiusura	<b>Giaime Berti</b> , Scuola Superiore Sant’Anna, Rete Italiana Politiche Locali del Cibo

**Territori, sistemi del cibo e filiere alimentari**

<b>Gruppi di lavoro</b>	<b>Aree tematiche</b>
<b>9. Il ruolo delle città nei sistemi locali del cibo</b>	Approvvigionamento pubblico, mense, agricoltura urbana, ambiente alimentare, ristorazione, connessione turismo e cibo
<b>10. Sistemi locali del cibo contro l’abbandono rurale</b>	Ruolo dell’impresa agricola contro l’abbandono rurale, cibo e rivitalizzazione dei piccoli comuni rurali, servizi territoriali, turismo, riconnessione città-campagna, digitalizzazione, abitabilità e sviluppo economico sostenibile,
<b>11. Sistemi locali del cibo e cooperazione internazionale</b>	Produzioni locali, sistemi di filiera corta, sicurezza e sovranità alimentare
<b>12. Rilocalizzazione delle filiere agro-ittico-alimentari</b>	Filiere corte, filiere lunghe, modelli distributivi, tecnologie digitali, logistica
<b>13. Sistemi locali del cibo, produzioni di qualità ed export</b>	Prodotti tipici di qualità, preservazione e tutela, certificazione e garanzia, marketing, supporto all’esportazione, presidi slow food, tecnologie digitali, logistica
<b>14. Filiere agricole ed ittiche: sostenibilità, equità e inclusione sociale</b>	Circularità, vero costo del cibo, impronta ecologica, responsabilità delle imprese, tutela del lavoro (agricolo e nelle filiere), prezzo giusto
<b>15. Sistemi alimentari locali, agricoltura sostenibile e cambiamenti climatici</b>	Agroecologia, biodiversità, servizi ecosistemici, tutela del territorio e del paesaggio, benessere animale, agricoltura multifunzionale
<b>16. Sistemi alimentari locali, pesca ed itticoltura sostenibile e cambiamenti climatici</b>	Biodiversità, salvaguardia degli ecosistemi marini e di costa, diversificazione, connessione con i sistemi agricoli

In collaborazione con:



# BOZZA

In collaborazione con: